



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA 6^ VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA FRAZIONE DI GRANCONA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **cinque** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, seduta Pubblica e sessione Straordinaria, sotto la presidenza del Sig. Fipponi Maurizio e la partecipazione del Segretario Comunale Tornambè Francesco:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Fipponi Maurizio	Presente
Cellina Claudia - Maria	Presente
Chiodi Gian Evaristo	Presente
Borgese Pasquale detto Francesco	Presente
Gusella Gianni	Presente
Preto Martini Marta	Presente
Peotta Cesare	Presente
Baldan Adriano	Presente
Pasqualotto Angelica	Assente
Lazzari Antonio	Presente
Litturi Ilenia	Assente
Chiodi Giampaolo detto Paolo	Presente
Nanfioli Bruno	Presente

Presenti n° 11 - Assenti n° 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relaziona il Sindaco Maurizio FIPPONI:

L'amministrazione comunale intende perseguire con la variante n. 6 del Piano degli interventi della frazione di Grancona la revisione e l'aggiornamento delle schede di tipo B dei nuclei rurali e relativi edifici di cui alla L.R. 24/85 art. 10 della legge regionale 61/85 art. 28.

L'aggiornamento prevede:

- a) *Adeguamento delle schede al parere della D.G.R.V. n. 1692 del 29.09.2010;*
- b) *Correzione sia nelle tavole che nel fascicolo della citazione dell'art. 10 L.R. 24/85 con art. 28 L.R. 61/85 per edifici ricadenti in zona diversa da quella agricola;*
- c) *Stralcio di edifici di recente costruzione o manufatti non coerenti con il contesto all'interno dei nuclei storici;*
- d) *Individuazione perimetro relativo esclusivamente a edifici aventi caratteristiche storico-artistiche;*
- e) *Modifica in tutti i casi del grado di protezione da sostituzione edilizia a demolizione senza ricostruzione;*
- f) *Stralcio di tutte le previsioni di ampliamento di nuova istituzione;*
- g) *Stralcio previsioni puntuali di nuove edificazioni collocate in zona agricola;*
- h) *Corrispondenza tra tavole di PI e schedature nella individuazione della quantità storico-ambientale dei fabbricati;*
- i) *Adeguamento delle norme tecniche operative del piano degli interventi;*
- j) *Mantenimento delle indicazioni del Piano degli Interventi Vigenti.*

Quanto sopra riportato è quanto stato stabilito nel nuovo documento del Sindaco preordinato all'approvazione del VI piano degli interventi dell'ex Comune di Grancona, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26.04.2018;

Dato atto che secondo quanto stabilito nel documento del Sindaco sono stati predisposti gli elaborati tecnici, si ritiene al fine di procedere secondo quanto previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i. all'adozione dello stesso, ricordando che tale variante intende recepire quanto indicato dalla D.G.R.V. n. 1692 del 29.09.2010 ed è di carattere generale. In conclusione, invita l'urbanista incaricato dott. ssa Alice Zanella a relazionare specificamente al consiglio comunale

Dopo l'esautiva esposizione da parte dell'urbanista dott. ssa Alice Zanella, viene aperta la discussione alla quale intervengono:

Borghese per conoscere come i cittadini verranno informati dell'adozione della 6ª variante al P.I.;

Sindaco fa presente che il tutto verrà pubblicato sul sito informatico del Comune, ma verranno utilizzati altri canali di comunicazione; in ogni caso la procedura prevede che la pubblicazione duri ben trenta giorni e che nei successivi trenta giorni ogni interessato possa fare rilievi ed osservazioni che verranno presi in considerazione dal Consiglio comunale in fase di approvazione della variante in questione;

Lazzari per chiedere se il cittadino per conoscere la propria situazione deve venire in municipio;

L'urbanista Zanella per ribadire che tutto verrà pubblicato sul sito del Comune;

Successivamente, interviene uno scambio di opinioni tra i consiglieri Chiodi G. E. e Lazzari su quello che le precedenti amministrazioni avrebbero dovuto fare e che non hanno fatto; laddove, il Chiodi sembrerebbe appalesare un inadempimento della passata amministrazione, mentre il Lazzari, per l'occasione anche chiedendo il supporto dell'urbanista dott. ssa Zanella, spiega che quanto operato dalla passata amministrazione è pienamente legittimo tant'è che sia in Regione, sia in Provincia, sia in Procura della Repubblica hanno rilevato alcunché di illegittimo con la conseguenza di avere solamente sottratto tempo alle altre incombenze amministrative.

Lo scambio di opinioni di cui sopra viene interrotto dal Sindaco per rappresentare il fatto che oggi è il Sindaco di un nuovo Comune e che intende pensare fattivamente al futuro, eventualmente disponibile ad essere garante di tutte le parti in causa.

Lazzari dichiara di essere d'accordo con quanto sostenuto dal Sindaco, ma a condizione che non si ritorni ai vecchi discorsi, anche perché ribadisce non sono state rilevate da chicchessia illegittimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA La L.R. 17 febbraio 2017 n. 5 "istituzione del nuovo Comune denominato "Val Liona" mediante fusione dei Comuni di Grancona e di San Germano dei Berici della provincia di Vicenza" pubblicata nel B.U.R. n. 18 del 17.02.2017;

VISTO l'art. 1, comma 124, lett. a), della Legge 7.4.2014 n. 56 in base al quale "tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto di fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi di governo del nuovo comune";

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11 del 2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale (PRC) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fipponi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tornambè Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

Registro delle pubblicazioni n° **440**

Val Liona, li **09-06-2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tornambè Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data **19-06-2018**

Val Liona, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tornambè Francesco

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Val Liona, li **09-06-2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

9.1.W Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Ovest - scala 1:5.000_Var.6PI

9.1.S Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Sud - scala 1:5.000_Var.6PI

13. Asseverazione di non necessità valutazione compatibilità idraulica_Var.6PI

14. Dichiarazione di Non necessità della V.Inc.A. - Allegato E - D.G.R.V. 1400/2017_Var.n.6PI;

6. **DI DARE ATTO** che l'elaborato 9.2 Schede B degli Edifici dei Nuclei edilizi - L.R. 24/85 art. 10 e L.R. 61/85 art. 28_Var.6PI costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ma che viste le dimensioni del file non può essere allegato alla presente ma rimane depositato agli atti dell'ufficio tecnico;

7. **DI DEPOSITARE** la presente variante entro 8 giorni dall'adozione a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.

8. **DI INCARICARE** il Responsabile dell' Area Tecnica di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla Legge regionale n. 11 del 2004.

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa	IL RESPONSABILE F.to Storato Evelin
---	--

AREA SERVIZI FINANZIARI VISTO: Parere favorevole per la regolarità contabile	IL RESPONSABILE F.to Bellini Gianna
---	--

- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 21/04/2009 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Grancona;
- il suddetto Piano è stato approvato in Conferenza di Servizi in data 10/12/2010 ai sensi dell'art. 15, co. 6, della L.R. n. 11 del 2004 e ss.mm e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n.462 in data 19/04/2011.
- La DGRV è stata pubblicata nel BUR n. 34 del 10 maggio 2011 e, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, è divenuto efficace.
- Una volta approvato il PAT, il Piano Regolatore Generale vigente acquista, ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. 11/04, il valore e l'efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il PAT.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio Comunale di Grancona n.16 del 24/04/2012 è stata approvata la 1^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n. 42 accordi pubblico-privati;
- di Consiglio Comunale di Grancona n. 2 del 17/01/2013 è stata approvata la 2^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n.24 accordi pubblico-privati;
- di Consiglio Comunale di Grancona n. 32 del 29/07/2013 è stata approvata la 3^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n.8 accordi pubblico-privati;
- di Consiglio Comunale di Grancona n. 34 del 07.07.2014 è stata approvata la 4^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n. 7 accordi pubblico-privati;
- del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale di Grancona n. 16 del 08.06.2017 è stata approvata la 5^ variante al Piano degli interventi con la sottoscrizione di n. 13 accordi pubblico-privati;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per la redazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Val Lione, ma che nelle more dell'approvazione del nuovo P.A.T., sentita la Regione, è possibile procedere con variante agli strumenti urbanistici vigenti dei due ex Comuni di Grancona e di San Germano dei Berici;

ACCERTATO che l'Amministrazione comunale, consapevole delle grandi opportunità offerte dalla nuova disciplina urbanistica, ha inteso redigere un nuovo Piano degli Interventi, in coerenza del PAT approvato e in linea con la 5° Variante al Piano stesso, al fine di individuare e disciplinare gli interventi di valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, non solo programmando la realizzazione degli stessi e il loro completamento, ma anche riscontrando il fabbisogno edilizio dei cittadini e soddisfacendo il loro diritto di ottenere gli sgravi fiscali immobiliari voluti dal legislatore regionale ed evidenziati nella circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 dell'11/02/2016;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11, recante disposizioni in merito al "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi" che, in particolare, al comma 1, prevede che l'adozione del Piano degli Interventi sia preceduta da un documento predisposto dal Sindaco che, sulla scorta delle indicazioni strategiche fissate dal piano di Assetto del Territorio, esprime e delinea gli obiettivi operativi della pianificazione comunale e che detto documento sia illustrato al Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26.04.2018 avente ad oggetto: "illustrazione del nuovo documento del Sindaco preordinato all'approvazione del VI piano degli interventi dell'ex Comune di Grancona";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 del suddetto articolo, "l'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessate";

VISTO l'avviso, pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicazione n. 407 del 30.05.2018 e sul sito istituzionale dell'Ente, con il quale si rendeva noto che a partire dal 29.05.2018 era stato pubblicato il documento del Sindaco e che lo stesso era depositato presso l'ufficio tecnico;

CONSIDERATO che il 6^ Piano degli Interventi è stato redatto in conformità agli obiettivi ed ai criteri espressi nel 6° Documento del Sindaco;

RICHIAMATA la determinazione n. 90 r.g. del 29.07.2016 con la quale è stato individuato nello Studio Associato Zanella di Noventa Vicentina il soggetto incaricato alla redazione della Variante n. 6^ al P.I., con particolare riferimento:

- all' adeguamento delle schede al parere della D.G.R.V. n. 1692 del 29.09.2010;
- alla correzione sia nelle tavole che nel fascicolo della citazione dell'art. 10 L.R. 24/85 con art. 28 L.R. 61/85 per edifici ricadenti in zona diversa da quella agricola;
- allo Stralcio di edifici di recente costruzione o manufatti non coerenti con il contesto all'interno dei nuclei storici;
- alla individuazione perimetro relativo esclusivamente a edifici aventi caratteristiche storico-artistiche;
- alla modifica in tutti i casi del grado di protezione da sostituzione edilizia a demolizione senza ricostruzione;
- allo stralcio di tutte le previsioni di ampliamento di nuova istituzione;
- allo stralcio previsioni puntuali di nuove edificazioni collocate in zona agricola;
- alla corrispondenza tra tavole di PI e schedature nella individuazione della quantità storico-ambientale dei fabbricati;

- all' adeguamento delle norme tecniche operative del piano degli interventi;
- al mantenimento delle indicazioni del Piano degli Interventi Vigenti.

VISTI gli elaborati progettuali costituenti il 6^a Piano degli interventi redatti dalla dott.ssa Pian. Terr.le Alice Zanella dello Studio Associato Zanella di Noventa Vicentina e depositati agli atti al prot. n. 4080 del 31.05.2018 come di seguito elencati:

1. Elaborati grafici:
 - 1.1.B Tav. PI - Intero territorio comunale – Zonizzazione - scala 1:5.000_Var.6PI
 - 1.2.1 Tav. PI - Zone significative – Riquadro Ovest - scala 1:2.000_Var.6PI
 - 1.2.2 Tav. PI - Zone significative – Riquadro Est - scala 1:2.000_Var.6PI
2. Relazione programmatica_Var.6PI
3. Norme tecniche operative_Var.6PI
- 9.1.E Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Est - scala 1:3.000_Var.6PI
- 9.1.W Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Ovest - scala 1:3.000_Var.6PI
- 9.1.S Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Sud - scala 1:3.000_Var.6PI
- 9.2 Schede B degli Edifici dei Nuclei edilizi - L.R. 24/85 art. 10 e L.R. 61/85 art. 28_Var.6PI
13. Asseverazione di non necessità valutazione compatibilità idraulica_Var.6PI
14. Dichiarazione di Non necessità della V.Inc.A. - Allegato E - D.G.R.V. 1400/2017_Var.n.6PI

DATO ATTO che gli elaborati sopra riportati sono stati redatti secondo le indicazioni riportate nel documento del Sindaco;

RITENUTO necessario dover provvedere all'adozione della 6° Variante del Piano degli Interventi dell'ex Comune di Grancona ora Val Liona dal momento che un'ulteriore attesa comporterebbe ingiustificati ritardi che potrebbero danneggiare sia i cittadini che hanno necessità di realizzare gli interventi edilizi richiesti a fini abitativi o per scopi connessi allo svolgimento della propria attività commerciale/artigianale sia coloro che, con la presente variante, intendono ottenere gli sgravi fiscali immobiliari di cui alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 dell'11/02/2016;

RITENUTO, pertanto, che nulla osti all'adozione della 6^a variante al Piano degli Interventi dell'ex Comune di Grancona, espressione della volontà dell'Ente ed idoneo a recepire scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale in funzione delle esigenze della comunità locale, in quanto la stessa risponde alla volontà dell'amministrazione di venire incontro alle esigenze della popolazione;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, ai commi 2 e 4, dispone: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*;

DATO ATTO dell'orientamento del Consiglio di Stato, sez. IV, espresso nella recente sentenza n. 3663 del 10 maggio 2011 secondo il quale *“con riguardo agli effetti dell'obbligo di astensione in sede di votazione dello strumento urbanistico dei consiglieri in posizione di conflitto di interessi ai sensi del citato art. 78, d.lgs. nr. 267 del 2000, questa Sezione si è già espressa nel senso della legittimità – proprio al fine di evitare difficoltà insormontabili nei Comuni di medie e piccole dimensioni – di una approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l'astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto vi abbiano interesse, purché a ciò segua una votazione finale dello strumento nella sua interezza; si è aggiunto anche che in tale ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto”* (cfr. anche Cons. Stato, sez. IV, 22 giugno 2004, nr. 4429 e sentenza TAR Veneto, sez. I, n. 4159/2003);

RITENUTO, pertanto, che alla luce degli orientamenti della giurisprudenza sopracitati, nel caso di specie, non occorra procedere a votazioni separate e frazionate in quanto la 6^a variante al Piano degli interventi dell'ex Comune di Grancona riveste carattere di generalità e di adeguamento a quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 1692 del 29.09.2010 e non vi sono accordi pubblici privati che presentano un obbligo di astensione ai sensi del richiamato art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, pertanto si può procedere ad una votazione finale del Piano degli Interventi nella sua globalità, con la regolare partecipazione di tutti gli amministratori;

VISTA la 6^a variante al Piano degli interventi del Comune di Grancona, redatto dallo Studio Associato Zanella di Noventa Vicentina e composto dagli elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 06.06.2017 n. 14 e s.m.i.;

VISTI gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, co. 1, della L.R. 11/2004, approvati con DGRV n. 3134/2004;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Grancona, approvato in data 10/12/2010 e la delibera di Giunta Regionale n. 462 del 19.04.2011 di ratifica del verbale della Conferenza di Servizio;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

VISTI i decreti del Sindaco:

- n° 05 del 25.01.2018 con il quale l'ing. Evelin Storato è stata nominata Responsabile dell'Area tecnica;
- n° 03 del 25.01.2018 con il quale la rag. Gianna Bellini è stata nominata Responsabile dell'area finanziaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.39 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, rubricato *“Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio”*;

CON l'assistenza del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Consiglieri presenti n. 11.

Voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 3, astenuti n° 3 (Lazzari Antonio, Chiodi Giampaolo e Nanfioli Bruno), legalmente espressi.

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI ADOTTARE** la 6^a variante al Piano degli Interventi del Comune di Grancona, redatto dallo Studio Associato Zanella, con sede a Noventa Vicentina, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, composto dagli elaborati riportati in premessa e depositati agli atti con prot. n. 4080 del 31.05.2018;
3. **DI ADEMPIERE** agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza di cui all'art.39 del D.Lgs.n.33 del 04/3/2013 mediante pubblicazione della seguente deliberazione e di tutta la documentazione allegata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione *“Amministrazione trasparente”*, sottosezione *“Pianificazione e governo del territorio”*;
4. **DI PRENDERE ATTO** che la 6^a variante al Piano degli interventi è composta dagli elaborati:
 1. Elaborati grafici:
 - 1.1.B Tav. PI - Intero territorio comunale – Zonizzazione - scala 1:5.000_Var.6PI
 - 1.2.1 Tav. PI - Zone significative – Riquadro Ovest - scala 1:2.000_Var.6PI
 - 1.2.2 Tav. PI - Zone significative – Riquadro Est - scala 1:2.000_Var.6PI
 2. Relazione programmatica_Var.6PI
 3. Norme tecniche operative_Var.6PI
 - 9.1.E Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Est - scala 1:3.000_Var.6PI
 - 9.1.W Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Ovest - scala 1:3.000_Var.6PI
 - 9.1.S Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Sud - scala 1:3.000_Var.6PI
 - 9.2 Schede B degli Edifici dei Nuclei edilizi - L.R. 24/85 art. 10 e L.R. 61/85 art. 28_Var.6PI
 13. Asseverazione di non necessità valutazione compatibilità idraulica_Var.6PI
 14. Dichiarazione di Non necessità della V.Inc.A. - Allegato E - D.G.R.V. 1400/2017_Var.n.6PI.
5. **DI DARE ATTO** che si allegano al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale i seguenti elaborati:
 1. Elaborati grafici:
 - 1.1.B Tav. PI - Intero territorio comunale – Zonizzazione - scala 1:5.000_Var.6PI
 - 1.2.1 Tav. PI - Zone significative – Riquadro Ovest - scala 1:2.000_Var.6PI
 - 1.2.2 Tav. PI - Zone significative – Riquadro Est - scala 1:2.000_Var.6PI
 2. Relazione programmatica_Var.6PI
 3. Norme tecniche operative_Var.6PI
 - 9.1.E Tavola individuazione dei Nuclei edilizi ed Edifici – LR 24/85, art. 10 e LR 61/85, art. 28 – Riquadro Est - scala 1:5.000_Var.6PI